

Procedura di interpello per l'attribuzione di un incarico dirigenziale di livello non generale nell'ambito dell'UFFICIO PER LO SPORT.

Ai sensi dell'articolo 19, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165/2001, come modificato dall'articolo 40 del decreto legislativo n. 150/2009 e in applicazione delle disposizioni di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 12 aprile 2019, registrata alla Corte dei conti il 13 maggio 2019, si pubblica la presente richiesta di interpello dell'Ufficio per lo sport per la copertura dell'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del *Servizio per la vigilanza, i contributi e per l'impiantistica sportiva*.

In relazione alla natura e alle caratteristiche dell'incarico da conferire è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- laurea magistrale o titolo equipollente;
- esperienza in materia di pianificazione, programmazione e gestione del bilancio e dei fabbisogni finanziari, di gestione della spesa, di raccordo con strutture amministrative complesse all'interno della pubblica amministrazione centrale e locale;
- conoscenza e esperienza in materia di coordinamento dell'attività di controllo amministrativo-contabile dei provvedimenti di impegno e di liquidazione della spesa;
- esperienza in attività istruttoria connessa all'adozione dei provvedimenti amministrativi e nella sottoscrizione di protocolli d'intesa e di convenzioni con soggetti pubblici e privati;
- esperienza e conoscenza delle procedure atte all'esecuzione delle direttive in materia di controllo interno e controllo di gestione;
- esperienza in attività di vigilanza su enti, a vario titolo sottoposti al controllo della pubblica amministrazione.

Saranno valutati positivamente, quali titoli di eventuale preferenza:

- esperienza in attività di natura ispettiva;
- competenza in tema di digitalizzazione della pubblica amministrazione e di gestione di sistemi informatizzati.

I candidati potranno essere chiamati a svolgere, eventualmente, un colloquio conoscitivo.

Per quanto attiene alle cause di incompatibilità e inconferibilità, anche con riferimento a situazioni di conflitto di interesse relative all'incarico di che trattasi, si specifica che sono quelle previste dal D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, nonché dal vigente piano triennale per la prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei ministri (P.T.P.C. 2019/2021), tenuto conto delle competenze degli uffici e servizi della struttura generale proponente l'interpello.

Ciascun dirigente, pertanto, nel presentare l'istanza, dovrà tenere conto di quanto suindicato.

Il presente avviso resterà in **pubblicazione per 8 giorni lavorativi**.

Si invitano i dirigenti **dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri**, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 5, commi da 1 a 6 della citata direttiva, a voler far pervenire la propria manifestazione di interesse al conferimento del suddetto incarico **entro il termine di pubblicazione** della presente comunicazione.

La suddetta manifestazione di interesse dovrà essere corredata:

- da una breve relazione del dirigente con valore di autocertificazione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5, comma 8 e seguenti, della richiamata direttiva;
- dal curriculum vitae aggiornato, datato e sottoscritto, qualora non ancora trasmesso per l'inserimento nella banca dati delle professionalità;
- da apposita dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità e di eventuali situazioni di conflitto di interesse.

Inoltre, in ottemperanza alla previsione del punto 5.1.6 del P.T.P.C. 2019/2021), la manifestazione di interesse dovrà essere corredata:

- da una dettagliata elencazione degli incarichi, non solo dirigenziali, ricoperti negli ultimi due anni precedenti la scadenza dell'interpello, o da una dichiarazione in cui si da conto di non averne mai ricoperti;
- da un elenco delle eventuali condanne subite per reati commessi contro la pubblica amministrazione, anche con sentenza non passata in giudicato (Capo I, Titolo II del Libro II del Codice penale “Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione”), o da una dichiarazione in cui si da conto di non averne mai subite.

La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa sia al Capo dell'Ufficio per lo sport al seguente indirizzo di posta elettronica: ufficiospo@goerno.it, sia al Capo del Dipartimento per il personale al seguente indirizzo di posta elettronica: segreteria@goerno.it.

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO
(cons. Tiziano LABRIOLA)

SI AUTORIZZA:
IL VICE SEGRETARIO GENERALE
cons. Francesca GAGLIARDUCCI